



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Toto Holding S.p.A.
 Capitale Sociale 48.114.240,00 - interamente versato
 C.C.I.A.A. ROMA e Part. IVA / Cod. Fisc. 07183041008
 SEDE LEGALE: Via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma
 Tel. 06/415921 - Fax 06/41592.225

RISERVATO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE

RICHIESTA BENESTARE dal n° al n° del												
Società Passive ed estremi versamento oneri di procedura	Società	Numero versamento	Data	Società	Numero versamento	Data	Società	Numero versamento	Data	Società	Numero versamento	Data
	1			2			3			4		
	5			6			7			8		
	9			10			11			12		
	13			14			15			16		
	17			18			19			20		

Inoltrata da D.T. con numero dal al del a D.T.

OGGETTO: **Richiesta di autorizzazione** Singola Multipla Periodica al transito, di un veicolo o trasporto eccezionale da effettuarsi dal al

Si prega di rilasciare alla ditta con sede in
 Via Cap Città
 Tel. Fax
 Posta Elettronica Certificata (della ditta)
 Cod. fisc. o Part. I.V.A. n Agenzia
 Tel. Agenzia - per Reperibilità tel.

Imposta di bollo
 corrisposta in
 modo virtuale.
 Autorizzazione
 anno 2014

l'autorizzazione per effettuare sui sottoindicati percorsi autostradali il/i transito/i eccezionale/i, e precisamente tra le stazioni:

di e di
 di e di
 di e di
 di e di

del carico divisibile / indivisibile sistemato su e costituito da

Descrizione delle caratteristiche del veicolo	Autocarro - Trattore	Rimorchio						
	M. O - Veic. Speciale	Semirimorchio	Aa	Ab	Ac	Ad	Ae	Af
Marca	A	a						
Targa								
Massa propria (tara)								
Numero degli assi								
Numero delle ruote								
Lunghezza								
Larghezza								
Portata utile								
Massa rimorchiabile								

Massa del carico		
Massa complessiva		
Massa sulla ralla del		

COMBINAZIONI RICHIESTE

TARGHE DI RISERVA	B	b	Ba	Bb	Bc	Bd	Be	Bf
	C	c	Ca	Cb	Cc	Cd	Ce	Cf
	D	d	Da	Db	Dc	Dd	De	Df
	E	e	Ea	Eb	Ec	Ed	Ee	Ef
	F	f	Fa	Fb	Fc	Fd	Fe	Ff

Lunghezza massima del veicolo/convoglio, compreso il	m.....
Larghezza massima del veicolo/convoglio, compreso il	m.....
Altezza massima del veicolo/convoglio, compreso il	m.....
Massa complessiva del veicolo/convoglio, compreso il	t.....
Velocità massima sviluppabile dal veicolo/convoglio,	km/h.....

	Dati del veicolo / convoglio principale			
	n° assi	Tipo di asse	Massa sull'asse (t)	Distanza tra gli assi (m)
Autocarro - Trattore	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	6			
	7			
	8			
Distanza tra ultimo asse autocarro/ trattore e primo rimorchio / semirimorchio				
Rimorchio - Semirimorchio	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	6			
	7			
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

Si allegano i seguenti documenti:

- fotocopia delle carte di circolazione e relativi allegati tecnici dei singoli veicoli o dei documenti sostitutivi rilasciati dalla Direzione Generale M.C.T.C. dai quali risultano le dimensioni e le masse massime riconosciute ammissibili e, nel caso dei complessi, l'abbinabilità (art.219 c.3) della motrice o trattore con rimorchio, allegando l'autocertificazione come indicato nell'art 47 DPR 28/12/00 n°445
- I vettori esteri devono produrre copia dei documenti di circolazione e un documento tecnico (scheda tecnica) come indicato dall'art.14 c.12 del Regolamento (modello fissato con Decreto del Direttore generale MCTC 6/5/1997). Tutti i documenti dovranno essere tradotti in lingua italiana in caso di provenienza extracomunitaria - in caso di provenienza comunitaria dovranno essere tradotti solo i documenti diversi dalla carta di circolazione.
- schema grafico (in duplice copia) longitudinale, trasversale e planimetrico riprodotto: a) la configurazione del veicolo o complesso con il relativo carico; b) le dimensioni e per le sporgenze laterali l'indicazione dell'altezza libera del carico da terra; c) la massa complessiva e la distribuzione sugli assi; d) la distanza tra assi consecutivi e quella intercorrente fra l'ultimo asse della motrice/trattore ed il primo asse del rimorchio/semirimorchio; e) tipo e misura dei pneumatici; se eccedente per massa deve essere indicato il baricentro e la pressione di gonfiaggio dei pneumatici stessi. **IMPORTANTE: Deve essere presentato schema grafico per ciascun veicolo/convoglio di riserva.**
- dichiarazione di percorribilità di tutto l'itinerario da parte del veicolo/convoglio con il suo carico, con particolare riferimento all'inscrivibilità in curva. (art. 14 comma 7B/b D.P.R. 16.12.92 n° 495);
- dichiarazione di aver verificato che sull'intero percorso non esistano opere d'arte e/o linee elettriche con franco inferiore ai limiti di cui all'art.14 comma 6D.P.R. 16.12.92 n° 495;
- dichiarazione, per il veicolo o trasporto eccezionale non eccedente i limiti fissati dall'art. 62 D. Lgs. 30.4.92 n° 285, di non eccedenza in massa (art. 13 comma 6D.P.R. 16.12.92 n° 495);
- dichiarazione, nel caso di trasporto per conto terzi, di avere tutti gli specifici requisiti ed autorizzazione di cui alla legge n° 298/1974 e successive modificazioni ed integrazioni (D.P.R. 16.12.92 n° 495 art. 14 comma 11);
- dichiarazione, per i casi previsti dagli articoli 98 e 99 D. Lgs. 30.4.92 n° 285 per i veicoli eccezionali, con allegata copia del disegno di insieme del veicolo e certificato della targa prova ai sensi dell'articolo 98, o foglio di via che accompagna la targa provvisoria ai sensi dell'art. 99 (art. 14 comma 10 D.P.R. 16.12.92 n° 495);
- dichiarazione, per i mezzi d'opera, del numero di viaggi che saranno effettuati nel periodo per il quale viene richiesta l'autorizzazione;
- descrizione dettagliata dei tratti autostradali richiesti, precisando le condizioni di carico (carico o scarico) di ogni percorso, in caso di percorsi autostradali complessi;
- Originale della polizza R.C.T. con massimale unico secondo le indicazioni delle "Società", che preveda la esplicita copertura dei rischi derivanti dall'attività di trasportatore eccezionale, o dichiarazione sostitutiva della compagnia assicuratrice. Possono essere accettate polizze finalizzate a singoli transiti, purché riportanti le medesime coperture;
- attestazione di versamento degli oneri di procedura trascrivendo su tutti i diversi tipi di pagamento la partita IVA dell'istituzionario della pratica al quale andrà effettuata la fattura;
- Per autorizzazioni di tipo multiplo e singolo, qualora ci sia eccedenza di peso rispetto all'articolo 62 del Codice, alla richiesta di autorizzazione va allegata obbligatoriamente la "dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal committente ai sensi delle vigenti norme in materia, attestante la massa e le dimensioni del carico e il percorso interessato dal transito (Art.14 c 7 B del DPR 495/92) - il documento deve contenere una esatta e comprensibile descrizione della merce trasportata, le dimensioni della stessa indicando il luogo di carico e di scarico.

La ditta dichiara espressamente di aver ritirato l'allegato delle **Norme e Prescrizioni Generali** e di avere preso conoscenza e di accettare, fin da ora e senza riserva alcuna, ed in particolare quanto previsto al punto 19 delle stesse. La ditta si impegna, al controllo dettagliato del titolo autorizzativo affinché risponda a quanto richiesto, inoltre, a rispettare ogni ulteriore prescrizione che la Società dovesse imporre all'atto del rilascio dell'autorizzazione; dichiara altresì di ritenersi responsabile a tutti gli effetti del loro esatto adempimento.

BARRARE SE LA RICHIESTA HA CARATTERE DI URGENZA Data DITTA
 (timbro e firma del Legale Rappresentante)

NORME E PRESCRIZIONI GENERALI

(Richiesta di autorizzazione TE)

1. Il transito deve essere effettuato nel periodo indicato dall'autorizzazione o sua eventuale proroga, esclusi i giorni e gli orari di divieto, fatta salva la facoltà delle Società di revocare l'autorizzazione in qualsiasi momento ovvero sospendere temporaneamente la validità, secondo quanto previsto all'art. 17 comma 4 D.P.R. 16.12.92 n° 495.
2. Sarà cura della ditta autorizzata adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare in ogni caso perdite del carico.
3. Il veicolo o trasporto eccezionale non deve superare la velocità indicata nell'autorizzazione.
4. Il transito avverrà, di norma, in qualsiasi ora del giorno e della notte; eventuali obblighi e limitazioni orarie al transito stesso verranno prescritte dalla singola Società Concessionaria per le proprie competenze.
5. In considerazione delle caratteristiche del veicolo o trasporto eccezionale, le Società possono consentire la prosecuzione del viaggio, sulle proprie competenze, in orari diversi da quelli prescritti.
6. Il transito non può essere effettuato ove sussistono situazioni di menomazione per la sicurezza o di intralcio alla circolazione: traffico intenso, code, strada sdruciolevole, nebbia, neve, ghiaccio, ecc. Qualora tali condizioni sopravvenissero a transito iniziato, il veicolo o trasporto eccezionale deve raggiungere il primo spazio idoneo alla sosta (piazzola, area di parcheggio, area di servizio) esistente nel senso di marcia con esclusione della corsia per la sosta d'emergenza, ed ivi attendere il ristabilirsi delle normali condizioni di transitabilità.
7. Su tutti i veicoli o trasporti eccezionali devono essere montati due o più dispositivi supplementari a luce lampeggiante gialla o arancione in modo da essere visibili sia anteriormente che posteriormente e quant'altro previsto dall'art. 11 D.P.R. 16.12.92 n° 495. E' obbligatorio, inoltre, l'uso contemporaneo delle luci di posizione e dei proiettori anabbaglianti. Quando la larghezza del veicolo o trasporto eccezionale supera metri 2,55, la dimensione eccezionale deve essere segnalata anteriormente e posteriormente con apposite luci di massimo ingombro, bianche anteriori e rosse posteriori. Tutti i dispositivi sopraelencati devono essere accesi sia di giorno sia di notte, compreso il segnale di pericolo. Devono anche essere installati i pannelli posteriori di segnalazione retroriflettenti e fluorescenti.
8. La ditta è tenuta al pieno rispetto della normativa di legge regolante la circolazione dei veicoli. La ditta è altresì tenuta ad osservare oltre le prescrizioni particolari impartite all'atto del rilascio dell'autorizzazione, anche le eventuali limitazioni e le ulteriori prescrizioni di transito che venissero impartite lungo il percorso dagli organi della Polizia Stradale e/o dal personale delle Società aventi in concessione il tratto autostradale.
9. L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata al pieno rispetto, durante il transito, degli obblighi e delle limitazioni localmente imposte ed evidenziate con apposita segnaletica ivi compresi cartelli a messaggio variabile.
10. Le Società aventi in concessione il tratto autostradale possono prescrivere, ai fini dell'esatta individuazione di punti o tratti del percorso, sui quali debbano essere rigorosamente osservate particolari modalità di marcia per la salvaguardia delle strutture autostradali, che il transito eccezionale venga effettuato con l'assistenza del proprio personale il cui costo è a carico della Ditta e stabilito dal Prontuario AISCAT.
11. Le Società aventi in concessione il tratto autostradale hanno facoltà di controllare, in qualsiasi momento ed a spese della ditta, la rispondenza delle caratteristiche del veicolo o trasporto eccezionale con quelle indicate nell'autorizzazione.
12. Sui tratti di autostrada anche temporaneamente ad una corsia per senso di marcia, nel caso di veicolo o trasporto eccezionale avente larghezza superiore a quella della corsia, nonché sui tratti di strada in curva, ove il trasporto con il suo ingombro superi la larghezza della corsia, la circolazione deve svolgersi a senso unico alternato regolamentata con specifiche segnalazioni da effettuarsi a cura della scorta tecnica.
13. L'autorizzazione ed i documenti ad essa allegati devono essere in possesso del conducente ed esibiti - a richiesta - al personale delle Società avente in concessione il tratto autostradale.
14. Qualora il transito non possa essere effettuato entro la scadenza indicata, prima della scadenza stessa, la validità dell'autorizzazione può essere prorogata per un periodo non superiore a quello originariamente concesso. L'eventuale proroga può essere richiesta a qualsiasi Società avente in concessione il tratto autostradale, purché interessata al transito, la quale provvede, ove nulla osti, alla sua concessione.
15. La ditta deve consegnare, prima del ritiro dell'autorizzazione, l'attestazione di versamento, con i riferimenti della pratica (indicare codice della pratica nell'oggetto) degli importi dovuti per pedaggi, indennizzi e corresponsione virtuale imposta di bollo.
16. La ditta, contestualmente alla presentazione della domanda, deve esibire l'originale della polizza RCT con massimale unico secondo le indicazioni delle Società avente in concessione il tratto autostradale, oppure l'attestato sostitutivo. Le condizioni particolari di tale polizza devono esplicitamente prevedere la copertura dei rischi derivanti dall'effettuazione di trasporti eccezionali. Possono essere accettate polizze finalizzate a singoli transiti, purché riportanti le medesime coperture.
17. La ditta deve costituire, dietro richiesta delle Società aventi in concessione il tratto autostradale, fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero deposito cauzionale infruttifero a garanzia di eventuali danni che dovessero verificarsi alla proprietà autostradale in dipendenza del transito del veicolo o trasporto eccezionale. La Ditta è tenuta a adeguare l'importo di tale garanzia qualora le Società, a loro insindacabile giudizio, lo ritengano necessario, anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione.
18. La ditta su richiesta delle Società aventi in concessione il tratto autostradale deve costituire fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero deposito cauzionale infruttifero a garanzia del pagamento delle spese che le Società dovessero affrontare in relazione al transito di un veicolo o trasporto eccezionale.
19. L'eventuale rimborso dei pedaggi ed indennizzi relativi ad autorizzazioni non utilizzate, od utilizzate solo parzialmente, viene effettuato al netto della trattenuta di un diritto fisso pari all'importo degli oneri di procedura versati. La richiesta di rimborso deve essere inoltrata, per iscritto, alla Società che ha rilasciato l'autorizzazione allegando l'originale della stessa completa della relativa appendice. Tale richiesta di norma va presentata entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'autorizzazione.
20. In caso di inosservanza delle presenti norme e prescrizioni generali, nonché delle eventuali prescrizioni particolari, come pure di non corrispondenza a quanto autorizzato, decade la validità dell'autorizzazione.
21. La ditta richiedente "Autorizzazione periodica" deve costituire fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero deposito cauzionale infruttifero, nella misura indicata dalle Società a garanzia del pagamento sia degli importi dei pedaggi, indennizzi ed oneri tutti derivanti dai transiti effettuati e sia della gestione conto.
22. La ditta deve, su richiesta delle Società, adeguare l'importo di tale garanzia in relazione al fatturato di un bimestre.
23. Le Società fatturano mensilmente i pedaggi e gli indennizzi relativi ai percorsi che la ditta avrà effettuato con utilizzo di "Autorizzazione periodica". I percorsi da fatturare vengono individuati in base ai dati riportati dal personale di esazione sugli "Attestati di transito". I pedaggi e gli indennizzi sono quelli in vigore al momento dell'effettuazione del transito.
24. Nella fattura mensile, in aggiunta a quanto indicato al punto precedente, vengono addebitati un diritto fisso per ciascun attestato di transito ed un importo forfetario mensile per oneri di gestione conto, sulla base del tariffario in vigore all'atto del rilascio dell'autorizzazione.
25. Il pagamento delle fatture, emesse a fronte dell'utilizzazione di "Autorizzazione periodica", deve essere effettuato entro 15 giorni dalla data delle stesse. Trascorso tale termine le Società applicano un interesse, per ritardato pagamento, in ragione del tasso ufficiale di sconto maggiorato di 5 punti. Resta ferma la facoltà delle Società di procedere alla revoca della "Autorizzazione periodica" in caso di inosservanza dei termini di pagamento.
26. La ditta autorizza le Società Concessionarie Autostradali ad inviare, a tempo indeterminato, le fatture che saranno da quest'ultima emesse nei confronti della scrivente anche a mezzo Posta Elettronica Certificata; pertanto è necessario che la ditta fornisca una PEC in corso di validità. Nel caso in cui la richiesta venga presentata tramite agenzia, dovrà essere indicata la PEC della ditta a cui è intestata la richiesta stessa.

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n° 196

27. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n° 196 si informa che i dati personali contenuti nel presente modulo sono raccolti e potranno essere trattati - in modo cartaceo ed elettronico - dalla Società, per il tramite di propri dipendenti incaricati del trattamento per le finalità connesse alla gestione della presente autorizzazione e relativo rapporto contrattuale. Tali dati personali saranno comunicati dalla Società alle società concessionarie autostradali interessate dal transito del veicolo o trasporto eccezionale. Salvo quanto previsto al precedente comma, i dati personali della ditta, raccolti e conservati in banche dati della Società non saranno oggetto di comunicazione o diffusione se non nel rispetto della legge e con le modalità da questa consentite. Inoltre, la Società per assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività connesse o strumentali alla gestione del rapporto contrattuale, ove necessario, potrà effettuare il predetto trattamento per tramite di altre società del Gruppo Autostrade o terze, di volta in volta preventivamente nominate quali Responsabili del trattamento. Si informa, altresì, che le stazioni della Società sono dotate di un sistema di ripresa video che, in caso di mancato pagamento del pedaggio o che impegni gli impianti di stazione in maniera impropria registra automaticamente la targa dei veicoli per il conseguente addebito del pedaggio e, ove ne ricorrano i presupposti, per l'espletamento delle azioni civili, amministrative e/o penali nei casi previsti dall'art. 176 D.Lgs. 30.4.92 n° 285. Le immagini possono essere visionate esclusivamente da personale incaricato del trattamento e sono conservate per gli adempimenti connessi all'incasso del pedaggio e, nei casi di illecito, anche per la definizione del procedimento. Il trattamento del dato e del recupero del pedaggio è effettuato anche avvalendosi di terzi soggetti appositamente incaricati. La ditta avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del menzionato D.Lgs. 30.6.2003 n° 196 ed, in particolare, di ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione della succitata normativa e di ottenere l'aggiornamento e la rettifica dei dati personali che la riguardano secondo le modalità e nei casi previsti dalla legge stessa. Tutti i dati personali forniti saranno conservati per un determinato periodo di tempo secondo la vigente legislazione. Titolare del Trattamento è **la Società Strada dei Parchi S.p.A.** così come costituita in testa alla presente e Responsabile del Trattamento è il Dirigente della Direzione Personale e Gestione.

DITTA

(timbro e firma del Legale Rappresentante)